

## SULLA SANITA' E IL PROSSIMO PERIODO

*Alle elezioni si sono dette tante stupidaggini sulla sanità da parte di chi oggi governa! Altri non hanno fatto di meglio nelle passate legislature! Le politiche sono le stesse con accenti diversi ma le linee restano quelle: PRIVATIZZARE LA SANITA' PUBBLICA! Nessuno ha dato ascolto a chi rivendicava il rispetto della costituzione, potenziamento della sanità pubblica (meno armi) e servizi gratuiti.*

*La privatizzazione e il modello Lombardia avanzano spediti in tutto il paese sotto la protezione di un governo classista, dove, chi può permettersi servizi sanitari privati ha qualche probabilità di risolvere, chi non se lo può permettere e deve aspettare le lunghe code... amen!*

*Il Governo ha in programma di abbattere ulteriormente i costi sanitari (6,2%), un livello che persino l'OMS lo ritiene sotto il livello minimo ... Tranquilli, noi del settore, siamo fortunati abbiamo il fondo sanitario. Una "roulette" dei servizi disponibili (ad ogni richiesta siamo sulla ruota della fortuna) Uno strumento di divisione fra lavoratori che alimenta assicurazioni ed enti privati togliendo risorse alla sanità pubblica intasandola di prestazioni private...*

### **Le liste d'attesa infinite, i Nas indagano e 26 medici e infermieri finiscono sotto inchiesta** – da Repubblica 08/09/23

Nei mesi di luglio ed agosto, i carabinieri dei Nas, di concerto con il ministero della Salute, hanno effettuato un'intensa **attività di controllo, su tutto il territorio nazionale, per verificare la gestione delle liste di attesa per l'erogazione di prestazioni ambulatoriali, riconducibili a visite specialistiche ed esami diagnostici, afferenti al servizio sanitario pubblico.** Le ispezioni sono state eseguite presso presidi ospedalieri e ambulatori delle aziende sanitarie, compresi gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, nonché presso le strutture private accreditate, con la finalità di accertare il rispetto dei criteri previsti dal piano nazionale di governo delle liste di attesa (Pngla), stilati per assicurare un corretto accesso alle prestazioni fornite dal servizio sanitario pubblico ed uniformare un'equa e tempestiva erogazione dei servizi sanitari a favore dei cittadini.

#### **La truffa aggravata**

Sono stati effettuati accessi presso 1.364 tra ospedali, ambulatori e cliniche, sia pubblici che privati in convenzione con il Ssn, analizzando 3.884 liste e agende di prenotazione per prestazioni ambulatoriali relative a svariate tipologie di visite mediche specialistiche e di esami diagnostici. Gli accertamenti dei Nas hanno consentito di individuare condotte penalmente rilevanti che hanno determinato il deferimento all'autorità giudiziaria di 26 tra medici e infermieri, ritenuti responsabili di reati di falsità ideologica e materiale, truffa aggravata, peculato ed interruzione di pubblico servizio.

#### **Le liste saltate e le raccomandazioni**

Tra i casi più rilevanti, i Nas di Milano, Torino, Perugia e Catania hanno deferito 9 medici per aver favorito conoscenti e propri pazienti privati, stravolgendo le liste d'attesa, consentendo loro di essere sottoposti a prestazioni in data antecedente rispetto alla prenotazione ed eludendo le classi di priorità.

#### **Peculato a Reggio Calabria**

Il Nas di Reggio Calabria ha deferito, per l'ipotesi di peculato, 3 medici di aziende sanitarie per aver prestato fraudolentemente servizio presso un poliambulatorio privato sebbene contrattualizzati in regime esclusivo con le aziende sanitarie pubbliche.

#### **Attività privata in ospedale**

Il Nas di Perugia ha invece individuato un medico radiologo svolgere attività privata presso un altro ospedale, pur trovandosi in malattia, nonché due infermieri che svolgevano esami ematici a favore di privati attestando falsi ricoveri.

#### **Le carenze funzionali ed organizzative**

L'attività ispettiva svolta sull'ingente mole di dati e di riscontri relativi a oltre 3 mila 800 agende ha consentito, inoltre, di rilevare 1.118 situazioni di affanno nella gestione delle liste di attesa e superamento delle tempistiche imposte dalle linee guida del piano nazionale, pari al 29% di quelle esaminate. Tra le cause più frequenti degli sforamenti delle tempistiche sono state accertate, su 761 agende, carenze funzionali ed organizzative dei presidi ospedalieri e degli ambulatori, diffusa carenza di personale medico e tecnici specializzati che, unitamente alla mancanza di adeguati stanziamenti ed attrezzature, ha determinato il rallentamento dell'esecuzione di prestazioni sanitarie. Tale slittamento si ripercuote anche nel mancato rispetto delle classi di priorità (urgente, breve e differibile) ricollocate, in 138 casi, in tempistiche entro i 120 gg (programmabili), non compatibili con i criteri di precedenza ed urgenza.

## Operatori assenti e agende chiuse

In 195 situazioni i Nas hanno riscontrato la sospensione o la chiusura delle agende di prenotazione, in parte condotte con procedure non consentite oppure determinate dalla carenza o assenza di operatori senza prevederne la sostituzione. Gli accertamenti svolti dai nuclei di Palermo, Reggio Calabria, Latina e Udine hanno consentito di rilevare vere e proprie condotte dolose, deferendo all'autorità giudiziaria, 14 dirigenti e medici ritenuti responsabili del reato di interruzione di pubblico servizio, per aver arbitrariamente chiuso in modo ingiustificato le agende di prenotazione a luglio/agosto, posticipando conseguentemente le prestazioni diagnostiche, al fine di consentire al personale di poter fruire delle ferie estive o svolgere indebitamente attività a pagamento.

## La mancata deontologia professionale

Alle carenze di organico si integrano anche comportamenti non allineati ad una corretta deontologia professionale, come nel caso di un dirigente medico di una Asl della provincia di Roma che, sebbene responsabile degli ambulatori di gastroenterologia e colonscopia per cui vi fosse indisponibilità presso l'intera Asl, lo stesso esercitava le medesime prestazioni in attività intramoenia extramuraria - regolarmente autorizzata - presso un poliambulatorio privato, con una programmazione fino ad 8 esami giornalieri. In tale contesto, sono state anche individuate 21 irregolarità nello svolgimento di attività intramoenia per esubero delle prestazioni concordate con le Asl e omesse comunicazioni sullo svolgimento delle attività esterne da parte dei medici pubblici.

## Lo stop alle doppie prenotazioni

Un ulteriore aspetto emerso dai controlli è la mancata adesione di cliniche e ambulatori privati, già convenzionati, nel sistema di prenotazione unico delle aziende sanitarie o a livello regionale, aspetto che riduce la platea di strutture utili per l'erogazione delle prestazioni mediche specialistiche e diagnostiche. L'intervento dei Nas ha consentito di segnalare ai rispettivi enti di riferimenti locali e regionali le problematiche riscontrate nel corso del monitoraggio, al fine di attuare adeguate misure correttive, permettendo in numerosi casi l'immediata riapertura delle agende di prenotazione che erano state chiuse o sospese, in particolare nel delicato periodo estivo, nonché il ripristino della funzionalità di alcuni sistemi informativi di prenotazione. Esteso anche l'obbligo di annullamento delle doppie prenotazioni effettuate dall'utente in più strutture, anche mediante il ricorso a sistemi informativi automatici nonché attraverso una campagna di sensibilizzazione civica.

**Ps.** Sulla condotta dei singoli, sarà la magistratura ad indagare e giudicare ... ma il problema vero è il sistema marcio coerente con il proprio fine: a scaricare i costi sul pubblico quindi tutti coloro che le tasse le pagano per servizi che non forniscono oppure forniscono dopo lunghe attese ... e i profitti, ai privati!

**SUL TEMA COVID: Fra assertori delle misure sanitarie anti-Covid e negazionisti oggi la situazione certificata è questa:**

questa settimana si è registrato un aumento grave della circolazione del virus, con 21.316 casi in 7 giorni, per un aumento del 43,4% rispetto alla settimana precedente. È la terza settimana consecutiva che si registra un aumento preoccupante, e quindi aumentano anche le ospedalizzazioni, i ricoveri in terapia intensiva, e i morti – in 7 giorni hanno perso la vita per il Covid 94 persone. Di fronte all'aumento del rischio, il ministero della Salute ha emesso una circolare con misure di minima: all'accesso del Pronto soccorso si faranno test per il Covid-19, ma solo alle persone sintomatiche; mentre si faranno test a tutti i nuovi ingressi e per tutti i trasferimenti nelle RSA. Per l'ingresso di visitatori e accompagnatori, però, ci si limita a sperare: chi ha sintomi da Covid-19 deve semplicemente "evitare di accedere" alle strutture.

**In UPS**, -il Medico Competente, RSPP ed il Comitato Covid19 Aziendale- hanno cercato di ridurre gli effetti del dramma pandemico facendo del loro meglio con le info che avevano in loro possesso. Oggi, consapevoli delle modalità di prevenzione, standardizzate, è fondamentale seguirle con attenzione! Invitiamo tutti a seguire le info e consigli che verranno predisposte per il prossimo periodo di freddo. La collaborazione di tutti, la comunicazione e il seguito costante delle info e suggerimenti degli organi preposti sono la nostra prima difesa contro la pandemia.